

**STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE
IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

G15323 28/11/2018

N. del Proposta n. 19710 del 27/11/2018

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020 azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera". - Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1. del POR FESR Lazio 2014-2020 e della composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”.
- Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell’attuazione dell’Azione 5.1.1. del POR FESR Lazio 2014-2020 e della composizione dell’organico dedicato alla gestione e al controllo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “*Regolamento regionale di Contabilità*”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “*Legge di stabilità regionale 2018*”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante a “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “*Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017*”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018/2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’atto di organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito all’arch. Maria Cristina Vecchi l’incarico di Dirigente dell’Area Tutela del territorio;

VISTI i Regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;

- di esecuzione n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, che, tra l'altro, stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;

- di esecuzione n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- di esecuzione n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- EURATOM del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP010 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 924 del 12/2/2015 a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;

VISTA la DGR n. 205 del 6/5/2015 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha provveduto, conformemente a quanto previsto all'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013, a definire nel documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" le funzioni, i processi, i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo e le procedure da applicarsi per l'attuazione del Programma, atti a garantire la conformità del sistema di gestione e controllo ai criteri di designazione ai sensi dell'articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha individuato gli Organismi Intermedi ai sensi del paragrafo 6 dell'art. 123 del Reg (UE) 1303/2013, a seguito della verifica finalizzata alla conferma dell'adeguatezza delle dotazioni organiche e delle competenze professionali necessarie a svolgere le funzioni delegate, con proprie determinazioni n. G13437 del 4/11/2015 e n. G09008 del 5/8/2016;

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico, con la quale si indicano esattamente la missione ed il programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 90.000.000 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la D.G.R. n. 659 del 13 novembre 2018 con la quale sono state apportate delle modifiche alla sopra richiamata scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 approvata con D.G.R. n. 397/2015;

CONDIDERATO che la predetta deliberazione approva la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1, contenente tra l'altro la Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02561 del 3/3/2017 - Individuazione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", come modificato ed integrato con i successivi Atti di organizzazione nn. G05337 del 21/4/2017, G08266 del 13/6/2017 e G05219 del 20/04/2018;

CONSIDERATO che con deliberazioni della Giunta Regionale nn. 203 del 24 aprile 2018 e 252 del 1 giugno 2018, si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 306 del 19 giugno 2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

ATTESA la necessità, alla luce della recente riorganizzazione delle direzioni regionali, di ridefinire la Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1 del POR Fesr Lazio 2014-2020

RITENUTO pertanto di provvedere a modificare la Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1 del POR Fesr Lazio 2014-2020 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", approvata con D.G.R. 28 luglio 2015 n. 397 e s.m.i., a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto di organizzazione;

RITENUTO altresì di rideterminare la composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo dell'Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 di cui all'Atto di Organizzazione n. G02561 del 3/3/2017 come modificato ed integrato con i successivi Atti di organizzazione nn. G05337 del 21/4/2017, G08266 del 13/6/2017 e G05219 del 20/04/2018, secondo quanto indicato nell'Allegato B, parte integrale e sostanziale del presente atto di organizzazione;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di modificare la Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1 del POR Fesr Lazio 2014-2020 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", approvata con D.G.R. 28 luglio 2015 n.397 e s.m.i., a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto di organizzazione;

2) di modificare la composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo dell'Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, di cui di cui all'Atto di Organizzazione n. G02561 del 3/3/2017 come modificato ed integrato con i successivi Atti di organizzazione nn. G05337 del 21/4/2017, G08266 del 13/6/2017 e G05219 del 20/04/2018, secondo quanto indicato nell'Allegato B, parte integrale e sostanziale del presente atto di organizzazione;

3) di dare mandato al dirigente dell'Area Tutela del Territorio di trasmettere il presente atto di organizzazione all'Autorità di Gestione del POR Fesr Lazio 2014-2020 e agli altri soggetti responsabili individuati nell'Allegato A;

Il presente atto di organizzazione sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul portale web regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giudiziaria o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Il Direttore regionale
Ing. Wanda D'Ercole